



# COMUNE DI COMITINI

*Terra dello Zolfo e delle Zolfare*

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
Settore III – Tecnico e Gestione del Territorio*



*Città del Tricolore*

Piazza Bellacera, n. 1 - 92020 Comitini - Tel. 0922/600330

Partita IVA 00311270847 - Codice Fiscale 80004010841 - c.c.p. 12335923

Sito Web: [www.comune.comitini.ag.it](http://www.comune.comitini.ag.it) - E-mail: [tecnico@comune.comitini.ag.it](mailto:tecnico@comune.comitini.ag.it) - PEC: [info@pec.comune.comitini.ag.it](mailto:info@pec.comune.comitini.ag.it)

## DETERMINAZIONE DEL SETTORE III- TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO

N. 342 del 25/08/2025

**OGGETTO:** Disposizione n. 0024 del 22/01/2024 del Dirigente Generale del DRPC Sicilia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC 558/2018, con il quale il Sindaco del Comune di Comitini è stato nominato soggetto attuatore, per l'espletamento delle attività connesse all'intervento Cod. 1007\_AG\_043 – Lavori di “*Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)*” CUP: D17H23001350002 – Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE III/RUP

**Richiamato** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1/13 e s.m.i;

**Richiamata** la Determina Sindacale n. 3/2025, con il quale è stato conferito al sottoscritto incarico di Responsabile del Settore III – Tecnico e Gestione del Territorio;

**Visto** il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

**Ritenuta** la propria competenza all'adozione del presente provvedimento;

#### Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali.

#### Premesso:

- che con disposizione n. 0024 del 22/01/2024 il Dirigente Generale del DRPC Sicilia, ha disposto di nominare ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC 558/2018, il Sindaco del Comune di Comitini, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione dell'intervento Cod. 1007\_AG\_43 – “Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del comune di Comitini”, con importo complessivo stimato di €. 650.000,00;
- che con D.D. N. 169 del 14/03/2024 è stato nominato il RUP e approvato il DIP dell'intervento “Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area

industriale del comune di Comitini”;

- che con D.D. N. 295 del 03/06/2024, per l'intervento di che trattasi, è stato affidato il servizio geologico.
- che con D.D. N. 296 del 03/06/2024, per l'intervento di che trattasi, sono stati affidati i servizi tecnici per la progettazione tecnico-economica, esecutiva, coord. sic. in fase di prog./esec., direzione dei lavori, contabilità e emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- che con D.D. N. 372 del 15/07/2024, per l'intervento di che trattasi, si è autorizzato il sub appalto per la realizzazione di indagini sismiche, geognostiche e analisi di laboratorio;

#### Dato atto

- che il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi è stato verificato e validato (vedasi gli allegati verbali di verifica e di validazione rispettivamente prot. 6439 del 22/08/2025 e prot. 6475 del 25/08/2025);
- che il progetto esecutivo dell'intervento “Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)” CUP: D17H23001350002, ha un costo complessivo di 650.000,00 euro, per come specificato nel seguente quadro tecnico economico generale:

REGIONE SICILIANA			
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA - CODICE INTERVENTO 1007_AG_043			
ENTE ATTUATORE COMUNE DI COMITINI (AG)			
LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO CON IL DEPURATORE E CON L'EX AREA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI COMITINI (AG) -			
QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DI SPESA DI PROGETTO			
A)	IMPORTO A BASE DI GARA	Importi Parziali	IMPORTO
A.1	Importo totale dei lavori a misura comprensivo di mano d'opera e oneri di sicurezza	€ 340.720,45	€ 340.720,45
A.2	Importo totale degli Oneri di sicurezza		
	A.2.1 - Importo degli oneri di sicurezza speciali per l'attuazione del PSC	€ 13.735,79	
	A.2.2 - Importo degli oneri di sicurezza diretti	€ 19.409,81	
	Importo totale degli Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 33.145,60	€ 33.145,60
Importo totale lavori a misura al netto degli oneri totali di sicurezza			€ 307.574,85
A.3	Importo manodopera non soggetto a ribasso d'asta (art. 41 c. 13 e 14 d.lgs 36/2023)	€ 69.209,32	€ 69.209,32
IMPORTO TOTALE ASSOGGETTABILE A RIBASSO D'ASTA			€ 238.365,53
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Importi Parziali	€ 309.279,55
B.1	Lavori in amministrazione diretta esclusi dall'appalto e rimborsi previa fattura		
B.1.1	Oneri di accesso alla discarica autorizzata	€ 32.878,10	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 32.878,10</b>
B.2	Spese per Indagini		
B.2.1	Indagini e sondaggi geognostici e analisi di laboratorio geologiche	€ 20.860,57	
B.2.2	Analisi di laboratorio di caratterizzazione terre e rocce da scavo	€ 3.000,00	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 23.860,57</b>
B.3	Spese tecniche di Progettazione, D.L., Coordinamento sicurezza e Collaudi		
B.3.1	Competenze tecniche del Geologo	€ 14.589,75	
B.3.2	Progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva	€ 37.860,90	
B.3.3	Direzione lavori	€ 15.462,19	
B.3.4	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione	€ 18.208,02	
B.3.5	Rilievi catastali, frazionamenti e attività di voltura	€ 3.000,00	
B.3.6	Spese per collaudo tecnico -amministrativo e collaudo statico	€ 8.887,88	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 98.008,74</b>
B.4	Verifica preventiva dell'interesse archeologico		
B.4.1	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico oneri previdenziali ed IVA inclusi	€ 3.172,00	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 3.172,00</b>
B.5	Occupazioni e Espropriazioni per p.u.		
B.5.1	Spese per espropriazione per p.u., occupazione e acquisizione aree	€ 12.000,00	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 12.000,00</b>
B.6	Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
B.6.1	Imprevisti/Adeguamento prezzi (art. 60, c. 5 e art. 5 All. I.7, d.lgs. 36/2023) 4% Quadro A - Importo A.1	€ 13.628,82	
B.6.2	Incentivi alle funzioni tecniche (Art.45, d.lgs. 36/2023) 2% Quadro A - Importo A.1	€ 6.814,41	
B.6.3	Accantonamenti per le modifiche (art. 120, comma 1, lettera a), d.lgs. 36/2023)	€ 4.881,16	
B.6.4	Contributo ANAC	€ 250,00	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 25.574,39</b>
B.7	IVA ed altri oneri		
B.7.1	IVA su lavori totali compreso mano d'opera e costi della sicurezza (Quadro A - Importo A.1)	€ 74.958,50	
B.7.2	IVA sugli oneri di accesso a discarica	€ 7.233,18	
B.7.3	IVA sulle indagini	€ 5.249,33	
B.7.4	Oneri previdenziali (4%) sulle spese tecniche	€ 3.920,35	
B.7.5	IVA (22%) su spese tecniche (comprensive degli oneri previdenziali)	€ 22.424,40	
		<b>Totale capitolo</b>	<b>€ 113.785,76</b>
		<b>TOTALE QUADRO B</b>	<b>€ 309.279,55</b>
		<b>TOTALE GENERALE (Importo A.1 + Quadro B)</b>	<b>€ 650.000,00</b>

ha tutti i requisiti tecnici e di legge per essere approvato.

**Valutato** positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

#### **D E T E R M I N A**

1. **Di approvare** la narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare** il verbale di verifica prot. 6439 del 22/08/2025, del progetto esecutivo dell'intervento "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)" CUP: D17H23001350002;
3. **Di approvare** il verbale di validazione prot. 6475 del 25/08/2025, del progetto esecutivo dell'intervento "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)" CUP: D17H23001350002;
4. **Di approvare**, in linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)" CUP: D17H23001350002 dell'importo complessivo di € 650.000,00 di cui € 340.720,45 per lavori e € 309.279,55 per somme a disposizione dell'amministrazione, per come specificato nel QTEG in narrativa riportato;
5. **Di dare atto** che l'intervento si configura come manutenzione straordinaria e pertanto la progettazione è stata sviluppata su un unico livello ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 (progetto esecutivo), con la precisazione che il livello di progettazione esecutiva contiene gli elementi previsti del livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere finanziario a carico del bilancio comunale, stante che le spese, anche successivamente, saranno gestite direttamente dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
7. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al settore II/Finanziario per la dovuta conoscenza;
8. **Di iscrivere** il presente atto nel registro delle determinazioni, disporre la raccolta nell'archivio comunale e conseguentemente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comune.comitini.ag.it/> sull'Albo Pretorio on line ed alla sezione "trasparenza" ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III**  
*Tecnico e Gestione del Territorio*





# COMUNE DI COMITINI

*Terra dello Zolfo e delle Zolfare*

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*



*Città del Tricolore*

Piazza Bellacera, n. 1 - 92020 Comitini - Tel. 0922/600330

Partita IVA 00311270847 - Codice Fiscale 80004010841 - c.c.p. 12335923

Sito Web: [www.comune.comitini.ag.it](http://www.comune.comitini.ag.it) - E-mail: [tecnico@comune.comitini.ag.it](mailto:tecnico@comune.comitini.ag.it) - PEC: [info@pec.comune.comitini.ag.it](mailto:info@pec.comune.comitini.ag.it)

**OGGETTO:** VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 e allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023)

**INTERVENTO:** "Intervento di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini" **CUP:** D17H23001350002

Secondo quanto disciplinato dall'art. 42 e dall'allegato I.7 artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di lavori di importo inferiore ad euro 1.000.000,00, la verifica preventiva della progettazione viene effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Nell'anno **2025** il giorno **22** del mese di **agosto** in Comitini (AG), io sottoscritto **ing. GIOVANNI GENTILUOMO** in qualità di Tecnico Validatore/RUP (incaricato con la D.D. n. **169/2024**), in contraddittorio con il progettista **ing. LUIGI MESSINA** (incaricato con la D.D. n. **296/2024**), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 e dell'allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023 accerta quanto segue:

## PREMESSE E RICOGNIZIONE DATI

- che con disposizione n. 0024 del 22/01/2024 il Dirigente Generale del DRPC Sicilia, ha disposto di nominare ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC 558/2018, il Sindaco del Comune di Comitini, Soggetto Attuatore per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione dell'intervento Cod. 1007\_AG\_43 – "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del comune di Comitini", con importo complessivo stimato di €. 650.000,00;
- che con D.D. N. 169 del 14/03/2024 è stato approvato il DIP dell'intervento "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del comune di Comitini";
- che con D.D. N. 295 del 03/06/2024, per l'intervento di che trattasi, è stato affidato il servizio geologico.
- che con D.D. N. 296 del 03/06/2024, per l'intervento di che trattasi, sono stati affidati i servizi tecnici per la progettazione tecnico-economica, esecutiva, coord. sic. in fase di prog./esec., direzione dei lavori, contabilità e emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- che con D.D. N. 372 del 15/07/2024, per l'intervento di che trattasi, si è autorizzato il sub appalto per la realizzazione di indagini sismiche, geognostiche e analisi di laboratorio;
- che con note prot. 4576 e 4577 del 09/06/2025 è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata per approvare il progetto di "Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del comune di Comitini" ai sensi dell'art. 5 L.R. 12/2021, dell'art. 14 bis e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., con i seguenti enti:
  - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, servizio soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento;
  - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, servizio 8 – Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Agrigento;
  - Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, servizio 5 – pareri e autorizzazioni ambientali – demanio idrico fluviale e polizia idraulica Agrigento-Enna-Caltanissetta.

## DATO ATTO

Che gli enti interpellati per la conferenza di servizio, hanno dato il proprio riscontro, per come di seguito:

- Il Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, servizio soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, con nota prot. 6654 del 07/07/2025 agli atti del comune prot. 5350 del 08/07/2025 (provvedimento allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale);
- Il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, servizio 8 – Ispettorato Ripartimentale delle foreste di Agrigento con nota prot. 72836 del 08/07/2025 agli atti del comune prot. 5365 del 08/07/2025 (provvedimento allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale);
- L'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, servizio 5 – pareri e autorizzazioni ambientali – demanio idrico fluviale e polizia idraulica Agrigento-Enna-Caltanissetta, con nota prot. 22142 del 11/08/2025 agli atti del comune prot. 6261 del 12/08/2025 (provvedimento allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale).

<b>CONSEGNA PROGETTO</b>	Progetto prot.li 4152-4153 del 26/05/2025 e 5203 del 02/07/2025
<b>DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	Intervento di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini
<b>LOCALITA'</b>	Comitini (AG)
<b>TIPO DI FINANZIAMENTO</b>	Fondi del DRPC Sicilia, con disposizione n. 0025 del 22/01/2024 del Dirigente Generale del DRPC Sicilia, dell'importo complessivo di €. 650.000,00
<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO</b>	ing. Giovanni Gentiluomo
<b>DATA DI INIZIO VERIFICA</b>	22/08/2025
<b>RESPONSABILE TECNICO DELLA VERIFICA</b>	ing. Giovanni Gentiluomo
<b>ALTRI PARTECIPANTI ALLA VERIFICA</b>	ing. Luigi Messina (Progettista)

<b>FASE DI PROGETTAZIONE OGGETTI DI VERIFICA</b>	Architettonico	SI	Impianto elettrico	NO
	Documenti generali	SI	Impianto idraulico	NO
	Rilievi ed indagini	SI	Impianto termico	NO
	Strutture	SI	Impianto speciale	NO
	Altro	NO	Sicurezza ( <i>preliminare</i> )	SI

<b>DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA</b>		
<b>A</b>	<b>RELAZIONI</b>	
1	A.1	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA GENERALE
2	A.2	RELAZIONE SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
3	A.3	RELAZIONE CAVA INERTI E SITO DISCARICA
4	A.4	FASCICOLO VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
5	A.5	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
6	A.6	Q.T.E. - QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE
<b>B</b>	<b>STUDIO PRELIMINARE</b>	
7	B.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE

8	B.2	VINCOLI TERRITORIALI	
9	B.3	PLANIMETRIA DI RILIEVO E OPERE D'ARTE ESISTENTI	
10	B.4	RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA ESECUTIVA	
<b>C</b>	<b>ELABORATI GRAFICI</b>		
11	C.1	PIANO QUOTATO DA RILIEVO	
12	C.2	PLANIMETRIA SU CURVE DI LIVELLO E OPERE D'ARTE	
13	C.3	PROFILO LONGITUDINALE	
	C.4	SEZIONI	
14		C.4.1	SEZIONI: dalla 1 alla 5
15		C.4.2	SEZIONI: dalla 6 alla 10
16		C.4.3	SEZIONI: dalla 11 alla 15
17		C.4.4	SEZIONI: dalla 16 alla 20
18		C.4.5	SEZIONI: dalla 21 alla 24
	C.5	OPERE STRUTTURALI DI PROGETTO	
19		C.5.1	OPERE D'ARTE - SEZIONI TIPO
20		C.5.2	COLLETTORE TIPO - PIANTE QUOTATE
21		C.5.3	COLLETTORE TIPO - SEZIONI E PROSPETTO
22		C.5.4	ESECUTIVI GABBIONI
23		C.5.5	GABBIONI SU MURI ESISTENTI
24		C.5.6	PARTICOLARI COSTRUTTIVI COLLETTORE SCATOLARE
25		C.5.7	FASI COSTRUTTIVE COLLETTORE SCATOLARE
26	C.6	RILIEVO TOPOGRAFICO SU BASE CATASTALE	
	C.7	ELABORATI GRAFICI PIANO DI SICUREZZA	
27		C.7.1	PLANIMETRIA
28		C.7.2	ZONA COLLETTORI
29		C.7.3	ZONA LOGISTICA
30		C.7.4	RENDERING DELLE ZONE
	C.8	TAVOLE PER CALCOLI IDRAULICI	
31		C.8.1	SEZIONE TRASVERSALE ASTA FLUVIALE
32		C.8.2	PLANIMETRIA E PROFILI VERIFICHE IDRAULICHE
<b>D</b>	<b>FASCICOLI CALCOLI STRUTTURALI E VERIFICHE IDRAULICHE</b>		
	D.1	COLLETTORI SCATOLARI	
	D.1.R.T.	ELABORATI COMUNI	
33		D.1.R.1	RELAZIONE SUI MATERIALI
34		D.1.R.2	PIANO MANUTENZIONE OPERE IN C.A.
35		D.1.T.1	ESECUTIVI C.A. COLLETTORE - CARPENTERIE
36		D.1.T.2	ESECUTIVI SETTI
	D.1.1	ATTRAVERSAMENTO A	
37		D.1.1.1	RELAZIONE DI CALCOLO
38		D.1.1.2	TABULATO DI CALCOLO
39		D.1.1.3	RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
40		D.1.1.4	ELABORATI GRAFICI SINTETICI
	D.1.2	ATTRAVERSAMENTO B	
41		D.1.2.1	RELAZIONE DI CALCOLO
42		D.1.2.2	TABULATO DI CALCOLO
43		D.1.2.3	RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
44		D.1.2.4	ELABORATI GRAFICI SINTETICI
	D.1.3	ATTRAVERSAMENTO C	

45		D.1.3.1	RELAZIONE DI CALCOLO
46		D.1.3.2	TABULATO DI CALCOLO
47		D.1.3.3	RELAZIONE SULLE FONDAZIONI
48		D.1.3.4	ELABORATI GRAFICI SINTETICI
	D.2	VERIFICHE IDRAULICHE	
49		D.2.1	RELAZIONE E CALCOLI IDRAULICI
50		D.2.2	VERIFICHE ALTEZZE DI PIENA
	D.3	GABBIONI E VERIFICHE MURI ESISTENTI	
51		D.3.1	RELAZIONE E CALCOLI GABBIONI
52		D.3.2	RELAZIONE E CALCOLO DI VERIFICA MURI ESISTENTI
	D.4	RELAZIONI GEOTECNICHE	
53		D.4.1	RELAZIONE GEOTECNICA
54		D.4.2	VERIFICA STABILITA' PENDIO
<b>E</b>	<b>ELABORATI TECNICO-ECONOMICI</b>		
55	E.1	ANALISI DEI PREZZI	
56	E.2	ELENCO PREZZI UNITARI CONTRATTUALI	
57	E.3	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (LAVORI - ONERI SICUREZZA - MANO D'OPERA)	
58	E.4	PROGRAMMA DEI LAVORI - DIAGRAMMA DI GANTT	
59	E.5	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE	
60	E.6	P.S.C. - PIANO DI SICUREZZA DI PROGETTO	
61	E.7	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
62	E.8	SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO	
<b>F</b>	<b>FASCICOLO ESPROPRIAZIONI PER P.U.</b>		
63	F.1	RELAZIONE D'ESPROPRIO	
64	F.2	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO - PLANIMETRIE	
65	F.3	ELENCO DELLE DITTE E VISURE CATASTALI	
66	F.4	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO TABELLARE	
<b>G</b>	<b>COMPETENZE TECNICHE</b>		
67	G.1	CALCOLO COMPETENZE TECNICHE GENERALI	

**NOTA GENERALE:**

L'attestazione di Conformità al requisito è apposta solo se il punto soddisfa tutti i criteri di cui agli artt. 39 e 40 dell'allegato I. 7 del D.Lgs 36/2023, compresi quelli generali previsti all'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023 - **Criteri generali della verifica** del medesimo D.Lgs: le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti.

**a.) Affidabilità**

1. Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche e di sicurezza:

**b.) Completezza ed adeguatezza**

1. Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

**c.) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità**

1. Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

**d.) Compatibilità**

1. La rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. La rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - a. Inserimento ambientale;
  - b. Funzionalità e fruibilità;
  - c. Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - d. Inquinamento;
  - e. Durabilità e manutenibilità;
  - f. Coerenza dei tempi e dei costi;
  - g. Sicurezza ed organizzazione del cantiere.

**LEGENDA GENERALE**

C = Conforme;

NC = Non Conforme

NA = Non Applicabile

**NOTE:**

Il campo NOTE deve essere compilato in particolare per evidenziare requisiti *Non Conformi*, eventuali motivazioni di *Non Applicabilità* e per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.

La descrizione per ciascun punto *Non Conforme* dovrà essere anche riportata nel Rapporto di Verifica.

Quando non è possibile indicare il Codice Elaborato e la Revisione (nei punti della check list in cui ciò è richiesto) in quanto la verifica ha riguardato più elaborati (es. nel caso degli elaborati grafici), è possibile richiamare l'elenco elaborati complessivo.

**ATTENZIONE:**

La verifica si presuppone essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse, occorre specificarlo nel capo Note (nella sezione pertinente della check list) specificando i motivi di tale scelta.

**LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO**

<b>PROGETTO ESECUTIVO</b> art. 41 e Allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 ( <i>Documenti componenti il progetto esecutivo</i> )	
<p>Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico gli interventi da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto del progetto di fattibilità tecnico-economica, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 22, allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, anche con riferimento alla loro articolazione:</p>	Documento presente
RELAZIONI GENERALE	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
RELAZIONI SPECIALISTICHE	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
ELABORATI GRAFICI COMPRENSIVI ANCHE DI QUELLI DELLE STRUTTURE, DEGLI IMPIANTI E DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
CRONOPROGRAMMA	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	■ SI - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note: -----	

<b>Relazione Generale (Art. 23 Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)</b>	<b>Codice Elaborato</b>	<b>Revisione</b>
<p>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</p>	A.1	-----

<p>La relazione generale <b>contiene</b> l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p>	<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 40 comma 2 lett. A all.to I7 del D.Lgs. 36/2023: verifica della documentazione; per le relazioni generali verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel progetto di fattibilità tecnico-economica approvato ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</p>	<p>■ C - NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Note: -----</p>	

Relazioni specialistiche (Art. 24 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)	Codice elaborato	Revisione
<p><b>Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel DIP, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto allo stesso DIP. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del DIP, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro.</b></p>	<p>A.2 A.3 A.4 A.5 D.2.1 D.3.1 D.4.1</p>	<p>-----</p>
<p>Le relazioni <b>contengono</b> l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva</p>		<p>■ C - NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 42 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (verifica della documentazione): per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le specifiche esplicitate dal committente</li> <li>2. le norme cogenti</li> <li>3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale</li> <li>4. le regole di progettazione</li> </ol>		<p>■ C - NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Note: ---</p>		

Elaborati grafici del progetto esecutivo (Art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 25 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)	Codice Elaborato	Revisione
<p><b>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Progetto (RUP):</b></p>	<p>C. Da C.1 a C.8</p>	<p>-----</p>
<p>Dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>

Dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi e/o sezioni significative	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui agli artt. 41 e 42, entrambi al c. 5 del D.Lgs. 36/2023	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Art. 40 All.to I7 D.Lgs. 36/2023: verifica della documentazione per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note: ---	

Calcoli delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo (Art. 26 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)	Codice elaborato	Revisione
<b>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</b>	<b>D. Da D.1 a D.4</b>	-----
I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione ed il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - ■ NA
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una <b>relazione illustrativa</b> dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Il progetto delle strutture comprende: a) gli <b>elaborati grafici di insieme</b> (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50 e gli <b>elaborati grafici di dettaglio</b> in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere</li> <li>2. per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi</li> <li>3. per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;</li> </ol> <p>b) la <b>relazione di calcolo</b> contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'indicazione delle norme di riferimento</li> <li>2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione, qualora necessarie</li> <li>3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate</li> <li>4. le verifiche statiche.</li> </ol>	
<p>Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative</p>	<p><input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA</p>

<p><b>Il progetto esecutivo degli impianti</b> comprende:</p>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli <b>elaborati grafici di insieme</b>, in scala ammessa o prescritta e, comunque, non inferiore ad 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie</li> <li>b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo</li> <li>c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature</li> </ol>	<p><input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA</p>
<p>I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)</p>	<p><input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 42 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.mi. (verifica della documentazione): per le relazioni di calcolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame</li> <li>2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili</li> <li>3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari</li> <li>4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa</li> <li>5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste</li> </ol>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Note: ---</p>	

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (Art. 27 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)	Codice elaborato	Revisione
<p><b>Il Piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Il Piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.).</b></p>	E.5	-----
<p><b>Il manuale d'uso:</b>  il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene e, in particolare, degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione, che non richiedono conoscenze specialistiche, e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo, al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</li> <li>b. la rappresentazione grafica</li> <li>c. la descrizione</li> <li>d. le modalità d'uso corretto</li> </ul>		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
<p><b>Il manuale di manutenzione:</b>  il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene e, in particolare, degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</li> <li>b. la rappresentazione grafica</li> <li>c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo</li> <li>d. il livello minimo delle prestazioni</li> <li>e. le anomalie riscontrabili</li> <li>f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente</li> <li>g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato</li> </ul>		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA

<p>Il programma di manutenzione:  il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.  Esso si articola in tre sottoprogrammi:  a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita  b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo equello minimo di norma  c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene</p>	<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Il Piano di manutenzione è redatto a corredo di tutti i progetti, fatto salvo il potere di deroga del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)</p>	<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Note: -----</p>	

Prime indicazioni sulla sicurezza e quadro di incidenza della manodopera (Art. 28 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)	Codice Elaborato	Revisione
<p><b>Prime indicazioni sulla sicurezza è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonee, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 41 c. 14 del D.Lgs. 36/2023.</b></p>	<p>E.6</p>	<p>-----</p>
<p>I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p><b>Il quadro di incidenza della manodopera</b> è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 40 lettera g dell'allegato I7 del D.Lgs. 36/2023: Verifica della documentazione per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>

Note: -----

Computo metrico estimativo e quadro economico (Artt. 16 e 17 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)	Codice Elaborato	Revisione
<p>I computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto di fattibilità tecnico-economica, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 31 c. 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.</p>	<p>E.3 A.6</p>	<p>-----</p>
<p>Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, edotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'art. 41 c. 13 del D.Lgs. 36/2023. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.</p> <p>Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all' art. 31 c. 1 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Nel quadro economico, redatto secondo l'art. 5 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, confluiscono:</p> <p>a. - Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art. 16, comma 2, allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;</p> <p>b. - L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;</p> <p>c. - L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;</p> <p>d. - Tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'art. 31 c. 3 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.</p>		<p>■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>

<p>Art. 17 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023: verifica della documentazione; per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 40 c. 2 lettere F ed H del medesimo allegato I.7. In particolare:</p> <p>1. I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <p>a1. Lavori a misura, a corpo, in economia</p> <p>a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta</p> <p>b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura</li> <li>2. Rilievi, accertamenti e indagini</li> <li>3. Allacciamenti ai pubblici servizi</li> <li>4. Imprevisti</li> <li>5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi</li> <li>6. Accantonamento di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023</li> <li>7. Spese di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente</li> <li>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del Progetto, e di verifica e validazione</li> <li>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici</li> <li>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</li> <li>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici</li> <li>12. IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</li> </ol>	<p>■ C - □ NC - □ NA</p>
<p>Note: ---</p>	

Cronoprogramma Art. 30 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023	Codice Elaborato	Revisione
<p><b>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni</b></p>	<p><b>E.4</b></p>	<p>-----</p>
<p>Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto agli art. 22 c. 1 e c. 4 lett. h e all'art. 18 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023</p>	<p>■ C - □ NC - □ NA</p>	
<p>Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.</p>	<p>■ C - □ NC - □ NA</p>	
<p>Note: ---</p>		

Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi (Art. 31 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)	Codice elaborato	Revisione
Per la redazione dei computi metrici estimativi costituenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto di fattibilità tecnico/economica, secondo quanto specificato all'art. 31 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.	E.1 E.2	-----
Verifica di conformità		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
<p>Art. 42 e Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (verifica della documentazione): per la documentazione di stima economica, verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni</li> <li>2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della Stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata</li> <li>3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</li> <li>4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</li> <li>5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi</li> <li>6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard</li> <li>7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</li> <li>8. i totali calcolati siano corretti</li> <li>9. il Computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.</li> <li>10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</li> <li>11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario</li> </ol>		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note: ---		

Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto (all'art. 82 c. 1 lett. c e art. 87 c. 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023)	Codice Elaborato	Revisione
	E.7 E.8	-----
<p>Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal capitolato generale d'appalto, di cui al D.M. n. 145 del 19/04/2000, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Termini di esclusione e penali</li> <li>b) Programma di esecuzione dei lavori</li> <li>c) Sospensioni o riprese dei lavori</li> <li>d) Oneri a carico dell'esecutore</li> <li>e) Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo</li> <li>f) Liquidazione dei corrispettivi</li> <li>g) Controlli</li> <li>h) Specifiche modalità e termini di collaudo</li> <li>i) Modalità di soluzione delle controversie</li> </ul>		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
<p>Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto;</p>		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
<p>Il capitolato speciale d'appalto contiene la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. - tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;</li> <li>b. - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;</li> </ul>		■ C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
<p>Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 32 c. 4 e 5 allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.</p>		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - ■ NA
<p>Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 32 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).</p>		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - ■ NA

<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita;</p>	<p><input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA</p>
<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui ai commi 5 e 6 e 12 dell'art. 197 del D.Lgs. 36/2023.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.</p>	<p><input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA</p>
<p>Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma di cui all'art. 120 c. 8 e 121 del D.Lgs. 36/2023.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 42 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023: verifica della documentazione per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto; verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Note: -----</p>	

## REPORT DI VERIFICA

alla luce dell'istruttoria e delle verifiche effettuate nell'ambito del quadro normativo di riferimento, ed in seguito a revisione congiunta degli elaborati presentati effettuata con il progettista, facendo riferimento alla tabella sopra riportata, e ai pareri e nulla osta degli enti interpellati in conferenza di servizio, in premessa indicati, il progetto esecutivo dell'intervento "*Ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini*" CUP: D17H23001350002, **si intende verificato con esito positivo**, sotto le prescrizioni dettati dagli enti interpellati, in conferenza di servizio.

Previa lettura si sottoscrive il presente verbale come segue

Comitini, 22/08/2025

Il Progettista  
Ing. Luigi Messina

Firmato digitalmente da

**LUIGI MESSINA**

CN = LUIGI MESSINA

SerialNumber =

TINIT-MSSLGU56P06A089F

C = IT

Il Verificatore  
Ing. Giovanni Gentiluomo

Firmato digitalmente da

**Giovanni Gentiluomo**

CN = Giovanni Gentiluomo  
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di  
Agrigento

T = Ingegnere

SerialNumber = TINIT-GNTGNN72H22A089Y

C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



**Regione Siciliana**  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali  
Posta Certificata del Dipartimento  
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

**Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali  
di AGRIGENTO**  
via UGO LA MALFA-VILLA GENUARDI  
92100 AGRIGENTO  
tel. 0922552606 – fax 0922401587  
sopriag@regione.sicilia.it  
Posta Certificata:sopriag@certmail.regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

**U.O.B. S11.2**  
Sezione per i beni architettonici  
e storico-artistici, paesaggistici e  
demoetnoantropologici

AGRIGENTO Prot. n. 6654 del 07 LUG. 2025

Rif. Nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** “Convocazione conferenza di Servizi Semplificata per approvazione progetto dei “Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)”

CUP: DI7H23001350002 ”.

*Richiedente: Ing. Giovanni Gentiluomo nq. di Responsabile unico del Progetto e Responsabile della P.O. III del Comune di Comitini.*

Prot. 5608/25

All' *Ing. Giovanni Gentiluomo nq. di Responsabile unico del Progetto e Responsabile della P.O. III del Comune di Comitini*  
*info@pec.comune.comitini.ag.it*

Al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di  
*Comitini*  
*info@pec.comune.comitini.ag.it*

e,p.c.

Alla U.O.B. S11.3 – Sezione per i Beni Archeologici, bibliografici ed archivistici  
S E D E

Con riferimento alla conferenza di servizi relativa a quanto indicato in oggetto, indetta da codesto Rup e trasmessa tramite Pec, ed acquisita al protocollo di questa Soprintendenza con il n. 5608 in data 10/06/2025; visti gli elaborati depositati nel link indicato nella nota di indizione della conferenza di servizio sopra indicata;

visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15, ricadenti nella provincia di Agrigento approvato con Decreto n. 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021), ai sensi degli artt. 139 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

Visto il progetto per i lavori relativi ai “Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)”.

Visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

- relazione tecnico illustrativa generale;
- relazione sulle terre di rocce da scavo;
- relazione cava inerti e sito discarica;
- inquadramento territoriale;
- vincoli territoriali;
- Piano quotato da rilievo
- Planimetria di rilievo e opere d'arte esistenti;
- Planimetria su curve di livello e opere d'arte;

Responsabile procedimento				Responsabile istruttoria		Michele Principato	
Stanza	18	Piano	3	Tel.	0922552626	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)				e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it	Responsabile:	Michele Gramaglia
Stanza	30	Piano	1°	Tel.	0922552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e Venerdì 9,00 – 13,00 - Mercoledì 15,30 - 17,30

BOM

**E**  
 COMUNE DI COMITINI  
 Comune di Comitini  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0005350/2025 del 08/07/2025  
 Firmatario: VINCENZO RINALDI

Vista la relazione paesaggistica;

Considerato che le opere proposte in progetto ricadono nel paesaggio locale 25 "Macalube di Aragona" con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione del PL 25a "Paesaggio agrario delle colture estensive delle valli del torrente Aragona e del vallone Consolida, del torrente Cantarella e del vallone Serre vocali; aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fascia di rispetto; aree di interesse archeologico) con livello di tutela I i cui Obiettivi specifici mirano alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate alla "rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari; alla valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale; al mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità; alla conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico ...;

Visto il progetto con il quale gli interventi previsti mirano a ripristinare la funzionalità ed il conseguente transito in sicurezza della strada comunale ricadente in C/da Fiumarazza che costeggia il vallone/torrente Cantarella, e risulta posta immediatamente prossima, a nord/ovest, alla SS 189 AG -PA ed al tracciato ferroviario a questa parallelo. Il tracciato stradale, superato il passaggio a livello ferroviario posto a ridosso del bivio sulla SS 189 AG-PA, si sviluppa nella ex zona industriale comunale e consente l'accesso al depuratore comunale.

Considerato, che la realizzazione delle opere proposte in progetto, risultano ubicati nell'ambito e a vista di aree tutelate dal sopra richiamato Piano Paesaggistico, si esprime per quanto di competenza parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. alla realizzazione delle stesse a condizione che si attenni per quanto possibile, l'impatto percettivo dissonante a seguito della loro realizzazione, rispetto ai quadri paesaggistici delle aree nell'ambito e a vista delle aree tutelate, per tale fine si prescrive che:

- a- dovrà essere evitato l'impatto sulla vegetazione e sugli ecosistemi esistenti, eventuali strade di servizio dovranno essere individuate fuori dalle stesse aree tutelate, in generale gli interventi dovranno essere eseguiti limitando al massimo sbancamenti e livellamenti e tenendo conto soprattutto del ripristino dell'equilibrio ambientale esistente nell'ambito delle zone interessate dai tracciati e dagli spazi occupati, l'allestimento e la conduzione dei cantieri devono ridurre al minimo la distruzione o alterazione del soprassuolo vegetale a causa di scavi, passaggio di mezzi di cantiere o deposito di materiali, soprattutto nelle aree acclivi, nelle quali si deve curare di limitare la distruzione del cotico erbaceo e di rimpiantare a fine lavori le parti mancanti;
- b- i pendii interessati dagli interventi dovranno essere ripristinati allo stato quo ante con terra armata con prodotti Geosintetici e/o fibre naturali, al fine di non incidere sulla percezione visiva della quinta scenica circostante, a seguito di eventuali colamenti e/o frane;
- c- le aree di cantiere dovranno essere allestite fuori dalle aree tutelate e che tutti i siti interessati dal passaggio di mezzi meccanici e/o quelli rimaneggiati vengano rinaturalizzati con la stessa tipologia di vegetali presenti nelle aree circostanti, tenendo presente che gli interventi dovranno avere l'obiettivo di mantenere gli equilibri spaziali e cromatici, e garantire inoltre, il perpetuarsi di crescita di vegetazione che costituisce l'identità spaziale e cromatica del paesaggio di riferimento;
- d- i manufatti realizzati le briglie e/o soglie di fondo dovranno essere colmati gli interstizi con terriccio vegetale, al fine di consentire una facile colonizzazione vegetale, e che pertanto sia agevolato l'inserimento nei quadri paesaggistici e si attenni per quanto possibile l'impatto percettivo dissonante;
- e- tutte le opere in c.a. a vista presenti nella zona dei lavori, dovranno essere rivestiti in pietra locale collocata ad incertum;
- f- a fine lavori venga trasmessa una relazione con documentazione fotografica su lavori eseguiti.

Fatto salvo l'esito della stessa Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, che si intende preliminarmente all'inizio dei lavori, sottoposti, pertanto, ad ulteriore autorizzazione da parte della sezione U.O.3 per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza.

Sono fatte salve altresì, le prescrizioni di cui all'art. 90 del D. Lgs n. 42/2002 sui ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori.

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione paesaggistica. Tale validità deve intendersi di anni cinque





dalla data di acquisizione di efficacia del titolo edilizio (concessione e/o autorizzazione edilizia); entro tale periodo i lavori devono essere ultimati e conclusi, salvo quanto espressamente indicato nella circolare 18 luglio 2014 n° 14 qualora, per cause non dipendenti dall'intestatario-richiedente del titolo autorizzativo, i lavori siano stati iniziati ma non completati, entro i cinque anni ora detti, allora i lavori possono essere utilmente conclusi entro l'anno successivo la scadenza del quinquennio, spostandone così la validità a sei anni complessivi.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Resta di competenza del Comune di Comitini, ovvero dei suoi Uffici Tecnici accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.



IL SOPRINTENDENTE E DIRIGENTE AD  
INTERIM DELL'U.O. S.11.2

Vincenzo Rinaldi



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 22142 del 11/08/2025

Al Comune di Comitini (AG)  
[info@pec.comune.comitini.ag.it](mailto:info@pec.comune.comitini.ag.it)

e, p.c. All'On. Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

al Segretario Generale dell'AdB  
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul  
sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*\*\*\*AIU in favore del Comune di Comitini – “Lavori sulla strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)” \*\*\**

- **Oggetto:** “Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale del Comune di Comitini (AG)” CUP: DI7H23001350002.
- **Ente:** Comune di Comitini –Piazza Bellacera, n. 1, 92020 COMMITINI (AG) - Codice fiscale / P. IVA: 80004010841/00311270847

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

**E**  
COMUNE DI COMMITINI  
Comune di Comitini  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0006261/2025 del 12/08/2025  
Firmatario: CALOGERO GIUSEPPE ZICARI

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari.

VISTE le note assunte al protocollo di questa Autorità ai nn° 16340 e 16344 in data 10/06/2025, con le quali il Comune di Comitini indice Conferenza dei Servizi e contestualmente richiede l’Autorizzazione Idraulica Unica sul progetto relativo ai “*Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l’ex area industriale del Comune di Comitini (AG)*” CUP: DI7H23001350002;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- *l’intervento è destinato a ripristinare la funzionalità ed il conseguente transito in sicurezza della strada che, superato il passaggio a livello ferroviario posto a ridosso del bivio di C/da Fiumarazza sulla SS 189 AG-PA, si indirizza verso la ex zona industriale comunale e prosegue conducendo al depuratore comunale;*
- *le opere di prevista realizzazione si rendono necessarie al fine di garantire l’allontanamento delle acque meteoriche superficiali verso il Torrente Cantarella, prevenendo fenomeni di ristagno e potenziali danni all’infrastruttura viaria e alle aree limitrofe, soprattutto in corrispondenza di tre differenti aste di impluvio del bacino imbrifero di monte nonché quali opere di protezione e regimazione idraulica mediante la posa in opera di gabbioni in pietrame, al fine di stabilizzare il terreno e prevenire fenomeni erosivi;*
- *in corrispondenza di ciascuna delle tre aste di impluvio individuate nel versante di monte che incide sul manto stradale in progetto, verrà realizzato un tombino scatolare in c.a. del tutto interrato.*
- *la tipologia strutturale dei tombini sarà conforme a quanto illustrato negli schemi progettuali allegati, garantendo una sezione di deflusso adeguata alle portate idriche di progetto ed anche*

- idonee a garantire l'adeguata manutenzione annuale della indispensabile pulizia;*
- a monte del canale di attraversamento è prevista la realizzazione di un pozzetto di carico anche questo del tutto interrato, munito di griglia;*
- le curve di possibilità pluviometrica sono state determinate con il metodo di Gumbel, dall'esame degli Annali del Servizio Idrografico Italiano, considerando le altezze massime di pioggia registrate nella stazione pluviometrica di Aragona (Ag) per la durata di 1, 3, 6, 12, 24 ore;*
- la portata di massima piena è stata determinata, con la formula Razionale, per un tempo di ritorno,  $T= 200$  anni, e per i sottobacini oggetto di intervento vale:  $Q_{200(sott1)}=1,32 \text{ m}^3/\text{s}$ ,  $Q_{200(sott2)}=2,80 \text{ m}^3/\text{s}$ ,  $Q_{200(sott3)}=6,70 \text{ m}^3/\text{s}$ ;*
- la verifica idraulica della sezione dei tombini di progetto è stata eseguita in regime di moto uniforme e le tre portate, sopra riportate, soddisfano le condizioni previste dalle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018);*

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'area oggetto di intervento rientra nel Bacino del Fiume Platani (063), e le opere da realizzare ricadono in aree a pericolosità idraulica P3 e P2 mentre dal punto di vista geomorfologico non ricadono in aree a pericolosità;

VISTO l'art. 26, comma 3 lettere a) e b), delle Norme di Attuazione del P.A.I. che prevedono che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità:

*a) le opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;*

*b) la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto interessano gli alvei di piccoli affluenti del Vallone Alongi – Cantarella inserito al n° 110 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Agrigento e al n° 60 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

#### RILASCIATA

Al Comune di Comitini, in oggetto meglio specificato,

- ***“nulla osta idraulico”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***“autorizzazione all'accesso in alveo” dei corsi d'acqua su menzionati e alla “realizzazione degli interventi”*** di cui al progetto di che trattasi;
- ***“parere favorevole di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del gestore dell'opera, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- l'impresa esecutrice delle opere si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine sia ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesto Ente è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Antonio Vita**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
COMANDO CORPO FORESTALE



Servizio 8 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento  
S.08-UO.01 "Antincendio - Programmazione - Progettazione e  
Realizzazione di Opere pubbliche - Tutela e Vigilanza"  
tel. 0922558861-fax 0922596160  
irfag.foreste@regione.sicilia.it  
[comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it](mailto:comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it)  
Via G. Scavo n.2 - 92100 Agrigento

Prot. N. **72836** del **08 LUG. 2025**

**Oggetto: Richiesta Nulla-Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico R.D.L. n. 3267 del 1923,**  
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata per approvazione progetto dei "Lavori di  
ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale  
del Comune di Comitini (AG)", ai sensi dell'art. 5, L.R. 12/2011, dell'art. 14 bis e seguenti  
della L. 241/1990 e s.m.i.  
CUP: D17H23001350002

Al Comune di Comitini  
Piazza Bellacera, 1  
92020 - COMMITINI

 [info@pec.comune.comitini.ag.it](mailto:info@pec.comune.comitini.ag.it)

Al Distaccamento Forestale di AGRIGENTO

In riferimento all'istanza pervenuta via P.e.c. 11.06.2025 da Codesto Comune, ed assunta agli atti di questo Ufficio con nota prot. n.61916 del 12.06.2025, relativa al progetto in oggetto, tendente ad ottenere parere di competenza relativo all'oggetto.

Con nota prot. n.62252 del 19.06.2025 con cui si comunicava l'avvio al procedimento amministrativo per il rilascio del N.O. di cui in oggetto e l'affidamento dell'istruttoria al Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale Geom. Salvatore Russello, in servizio presso l'IRF di Agrigento;

*Allegati di progetto*

*Link generato da Comune di Comitini il 09.06.2025 :*

*<https://service.usbim.com/link/zZ3safSElqJMvuf2GaWAQ6Wd>*

Responsabile del procedimento \_\_\_\_\_ (se non compilato è il Dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Plesso \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Stanza \_\_\_\_\_ Tel. 0922 / 5588 \_\_\_\_\_ - e-mail \_\_\_\_\_

Orario e giorni di ricevimento: Lunedì dalle 9:00 alle 13:00; Mercoledì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 18:00

**E**  
COMUNE DI COMMITINI  
Comune di Comitini  
Protocollo N. 0005365/2025 del 08/07/2025

Premesso che:

**Visto** il Regio Decreto - 30 dicembre 1923, n.3267 «Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani» (G.U. 17 maggio 1923, n. 117);

**Visto** il R.D. 16 maggio 1926, n.1126 “Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;

**Visto** il D.A. ARTA n.569 del 17 aprile 2012, “Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)” dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del 4 maggio 2012;

**Viste** le Prescrizioni di massima e di polizia Forestale vigenti in provincia di Agrigento (D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006);

**Vista** la documentazione e gli elaborati di progetto prodotta a firma dell'Ing. Luigi Messina dal R.U.P. Ing. Giovanni Gentiluomo;

**Vista** la relazione geologica prodotta a firma del Geol. Salvatore Rotolo, iscritto all'Ordine regionale dei Geologi di Sicilia al N° 1192;

**Vista** la verifica effettuata dal Funzionario Direttivo Tecnico Superiore Forestale Geom. Salvatore Russello, il quale ha eseguito i procedimenti tecnico – amministrativi, connessi all'accertamento della regolarità della richiesta in oggetto, risulta che:

- “Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale”, nel territorio del Comune di Comitini (AG), dagli atti di questo I.R.F. ricade nella I Zona in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico del medesimo comune;

**Rilevato** dal S.I.F. Carta Forestale, che l'area Non è classificabile bosco, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 16/96 – e s.mm.ii. ed altresì non ricadente all'interno di aree S.I.C. e Z.P.S.;

**Ritenuto** che l'area in oggetto Ricade tra quelle classificate nel livello di Pericolosità Idraulica P2 –P3 e Rischio R1 – R2 , Carta dissesti 60 CTR 629160 – Bacino idrografico del Fiume Platani (063), del (Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico D.L. 180/98 e successive modifiche ed integrazioni) adottato dalla Regione Siciliana;

**Considerato** che, il D.P. 6 maggio 2021, Parte III - Assetto Idraulico – art. 25, 26 e 27 da le disposizioni nell'ambito della procedura di rilascio di pareri di compatibilità idraulica di competenza dell'Autorità di Bacino del distretto della Sicilia.

**Visto** la relazione istruttoria redatta dal Funzionario Dir. Tec. Sup. Forestale Salvatore Russello in data 07.07.2025;

**Valutata** la suddetta documentazione dalla quale si evince che le opere realizzate non pregiudicheranno l'assetto idrogeologico della zona.

**Visti** gli atti d'ufficio;

Questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.r. 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni, coordinata con la l.r. 14 aprile 2006, n. 14, nonché ai sensi dell'art. 6, del D.A n. 569 del 17.04.2012 e del R.D. 3267/1923 rilascia

## NULLA OSTA

ai soli fini del Vincolo Idrogeologico Regio Decreto - 30 dicembre 1923, n.3267, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivante da ogni altra disposizione di legge e i diritti di terzi, **per "Lavori di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area industriale, nel territorio del Comune di Comitini (AG).**

Fanno parte integrante del presente atto tutti gli elaborati tecnici di progetto.

Nel caso in cui si dovessero variare volumetricamente o localizzare diversamente le opere e gli scavi da realizzare, le cui previsioni progettuali sono oggetto del presente atto, rientranti nelle previsioni di cui all'art. 10 del D.A. 17/04/2012, n. 569, dovrà procedersi alla riproduzione dell'istanza, corredata da progetto di variante per l'ottenimento del nuovo Nulla Osta.

E' fatto obbligo alla ditta in indirizzo:

- di inoltrare al Distaccamento forestale in indirizzo, competente per territorio, la comunicazione di inizio e di fine lavori. I lavori non potranno avere inizio prima dell'avvenuta comunicazione;
- di prevedere canalette di guardia e/o griglia trasversale, per captare le acque e indirizzarle in modo controllato fuori dalla sede stradale, in particolare in corrispondenza degli innesti con gli ingressi ai fondi agricoli, con opportuno rivestimento degli stessi con materiale drenante (quali misto stabilizzato o pietrisco compattato, o pavimentato con materiali permeabili), per ridurre l'erosione del suolo;
- di adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori;
- di eseguire i lavori autorizzati in perfetta regola d'arte, in assoluta conformità rispetto a quanto illustrato negli elaborati progettuali allegati al presente atto, nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti.

Il materiale proveniente dagli scavi effettuati sarà trattato ai sensi D. P.R. 13 giugno 2017, n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

L'attività di vigilanza e di controllo, sia durante il procedimento che dopo, sarà svolta dal personale del Corpo Forestale della Regione Sicilia (art. 7 del D.A. 17/04/2012, n. 569).

Il Distaccamento Forestale in indirizzo, cui la presente è diretta per norma di servizio, avrà cura affinché la ditta in indirizzo si attenga a quanto disposto con il presente atto e svolgerà altresì, le attività di vigilanza e di controllo di propria competenza, sull'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge.

L'inosservanza delle modalità di esecuzione prescritte nel presente atto da parte della ditta in indirizzo, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti per la provincia di Agrigento (D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006 nonché l'applicazione delle sanzioni previste dal R.D.L. 3267 del 1923 e successive modifiche e integrazioni. s.m.i.).

Per quanto non riportato nel presente nulla osta si richiama l'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizioni di legge.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta sui luoghi dei lavori per esibirlo in caso di controlli.

In ordine alla validità temporale, il rinnovo o la proroga del presente Nulla Osta si rimanda agli artt. 11, 12 e 13 delle succitate "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla

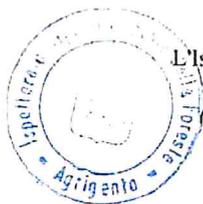
osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)", approvate con D.A. 17/04/2012, n. 569.

Il presente provvedimento è stato redatto in ottemperanza alla L.R. N° 8/16 dopo giorni 26 dalla data di inizio del procedimento, pertanto viene emanato entro i termini di conclusione previsti.

Eventuali reclami contro il presente provvedimento possono essere esperiti in via giurisdizionale o con ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana.

Il Funzionario Istruttore  
Funz. Dir. Tecnico Sup. Forestale  
(Geom. Salvatore Russello)

Il Dirigente S8.01  
Responsabile del procedimento  
(Arch. Caterina Caro)



L'Ispettore Ripartimentale delle Foreste  
Dirigente del Servizio 8  
(Dott. Giuseppe Salvatore Galvano)



# COMUNE DI COMITINI

## *Terra dello Zolfo e delle Zolfare*

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*



*Città del Tricolore*

Piazza Bellacera, n. 1 - 92020 Comitini - Tel. 0922/600330

Partita IVA 00311270847 - Codice Fiscale 80004010841 - c.c.p. 12335923

Sito Web: [www.comune.comitini.ag.it](http://www.comune.comitini.ag.it) - E-mail: [tecnico@comune.comitini.ag.it](mailto:tecnico@comune.comitini.ag.it) - PEC: [info@pec.comune.comitini.ag.it](mailto:info@pec.comune.comitini.ag.it)

**OGGETTO:** VERBALE DI VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023)

**INTERVENTO:** "Intervento di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini" **CUP:** D17H23001350002

L'anno 2025 il giorno 25 del mese di agosto, il sottoscritto ing. **Giovanni Gentiluomo** in qualità di Responsabile Unico del Progetto dell' "Intervento di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini", incaricato con la D.D. n. 169/2024;

Visto l'esito **positivo**, della verifica del progetto esecutivo di cui in oggetto, prot. 6439 del 22/08/2025, effettuata in contraddittorio tra lo scrivente in qualità di RUP/Verificatore ed il progettista ing. Luigi Messina, incaricato con la D.D. n. 296/2024.

Sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia di categoria, entità e importanza si esprime un **giudizio di validazione positiva** del progetto dell'"Intervento di ripristino funzionale della strada di collegamento con il depuratore e con l'ex area artigianale del comune di Comitini" CUP: **D17H23001350002**, ai sensi dell'art. 42 co, 4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Comitini lì 25/08/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

*Ing. Giovanni Gentiluomo*

Firmato digitalmente da

**Giovanni Gentiluomo**

CN = Giovanni Gentiluomo  
O = Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Agrigento  
T = Ingegnere  
SerialNumber =  
TINIT-GNTGNN72H22A089Y  
C = IT

COMUNE DI COMITINI  
Comune di Comitini  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0006475/2025 del 25/08/2025  
Firmatario: Giovanni Gentiluomo